CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: BOTTEGHE E LOCALI STORICI, UN PATRIMONIO DA SALVAGUARDARE

PREMESSO CHE

nel 2004 l'Amministrazione Comunale aveva approvato la delibera n. 200404120/069 avente per oggetto "Valorizzazione delle botteghe e dei locali storici. Approvazione censimento";

la delibera aveva come obiettivo di individuare la qualità degli elementi architettonici, artistici e urbanistici degli esercizi commerciali storici ancora presenti nel tessuto produttivo cittadino;

per individuare tali siti e organizzare il censimento era stato affidato l'incarico al Dipartimento di progettazione architettonica del Politecnico di Torino nella persona della professoressa Chiara Ronchetta, esteso successivamente all'effettuazione dei rilievi fotografici e alla catalogazione delle bacheche commerciali storiche (sempre tramite una serie di determinazioni);

nell'impostare il lavoro di censimento il Dipartimento di Progettazione Architettonica ha provveduto a:

1 definire le tipologie dell'arredo commerciale storico che sono state individuate nelle "devanture", nelle targhe, nelle bacheche, negli elementi di arredo interno e nei serramenti significativi progettati in forma unitaria per tutto l'edificio;

2 articolare l'attribuzione del giudizio di valore sugli elementi suindicati sulla base delle seguenti classificazioni:

1. valore storico artistico - in riferimento ad elementi di arredo e di testimonianze significative dell'epoca che sono generalmente conservati nella loro integrità;
2. valore ambientale e/o documentario di particolare rilevanza formale o elementi di presenza particolarmente rara nella Città - in riferimento a testimonianze pressoché uniche di una tipologia o di una tecnica costruttiva;
3. valore ambientale e/o documentario di non particolare rilevanza o rarità - in riferimento agli elementi che contribuiscono a connotare l'immagine del contesto ambientale e architettonico in cui si inseriscono o a rappresentare un'epoca, uno stile, un gusto, una tecnica costruttiva o una tipologia;
4. segnalazione - riferita ad elementi di arredo otto-novecentesco che non rivestono particolare interesse, ma costituiscono comunque testimonianze delle tipologie, seppur minori, dell'epoca;

3 parametrare il giudizio sullo stato di conservazione degli elementi dell'arredo commerciale storico secondo una scala di valore che va da un massimo di "ottimo", ad un minimo di "cattivo", passando per livelli intermedi quali "buono", "discreto" e "mediocre";

4 strutturare una scheda specifica per l'esercizio commerciale oggetto della rilevazione, nella quale inserire i giudizi di valore sugli elementi dell'arredo commerciale storico e il loro stato di conservazione, la tipologia merceologica attuale e quella originaria, l'esistenza dell'eventuale vincolo puntuale sul negozio o sull'edificio. Inoltre la scheda contiene la tipologia degli esterni/ "devanture" e i materiali utilizzati nella sua partizione, l'illustrazione delle caratteristiche degli interni e degli arredi fissi, nonché note, riferimenti bibliografici e l'eventuale numero della scheda della Regione Piemonte (censimento anno 2000).

a quella data sono stati individuati e catalogati degli elementi dell'arredo commerciale storico 275 esercizi commerciali, che assumono la qualificazione di "locali storici", accanto a 83 bacheche da ritenersi "storiche"

CONSIDERATO CHE

le botteghe e i locali storici sono un luogo custode della tradizione e la loro conservazione e la tutela sono allo stesso tempo arte e storia;

negli anni a causa della recessione, della pressione fiscale, della competitività del settore, dall'aumento delle locazioni, dalla mancanza di ricambio generazionale e non da ultimo l'emergenza sanitaria, molte attività storiche hanno abbassato la saracinesca, spesso sostituite da catene low cost e fast food;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:
se dopo il censimento 2004, l'Amministrazione comunale abbia promosso ulteriori iniziative volte alla valorizzazione e salvaguardia delle botteghe e delle attività storiche;

se a fini promozionali e turistici, visti i prossimi eventi di respiro internazionale che coinvolgeranno la città, è prevista la creazione di appositi percorsi dedicati alle botteghe e alle attività storiche;

Torino, 24/02/2022

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giuseppe Ianno'